

COMUNE DI SAN NICOLÒ D'ARCIDANO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera C.C. n. 7 in data 26.03.2025.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione.

Per la regolarità tecnica e contabile, si esprime parere: favorevole.

La Responsabile del Servizio Finanziario
 f.to dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
 f.to Davide Fanari

Il Presidente
 f.to Guido Murtas

Il Segretario
 f.to Dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 02.04.2025 al 17.04.2025.

San Nicolò d'Arcidano, 02.04.2025.

Il dipendente incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano,

L'impiegato incaricato



Comune di San Nicolò D'Arcidano
Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 26.03.2025	OGGETTO: Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione.
------------------------	---

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisei del mese di marzo con inizio alle ore 19,30 nella sala consiliare del Municipio, in prima convocazione in seduta ordinaria, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
Fanari Davide	X	
Cera Emanuele	X	
Zedda Danilo		X
Murtas Guido	X	
Atzori Marco	X	
Pili Viviana	X	
Altea Michela		X
Murtas Bruno	X	
Montisci Matteo	X	
Soro Franca	X	
Vinci Tiziano		X
Medda Daniela Eleonora	X	
Pala Maria Rosanna		X

Presiede l'assemblea il Presidente Guido Murtas

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Franco Famà.

Il Sindaco illustra dettagliatamente la proposta, evidenziando la natura tecnica del Bilancio in approvazione in quanto l'Amministrazione non dispone attualmente di entrate certe derivanti da finanziamenti regionali. Prosegue esponendo all'assemblea l'intento di garantire alcuni servizi mediante l'utilizzo del Fondo Unico aggiuntivo relativo all'anno 2024, tuttavia non ancora disponibile in quanto non risulta ancora essere stato ridistribuito.

Il Sindaco prosegue mette in risalto dell'impegno di quest'Amministrazione a garantire in Bilancio lo stanziamento di risorse per quanto segue:

- Organizzazione "manifestazioni/feste";
- Organizzazione della "Festa dell'Emigrato";
- Organizzazione della "Festa dell'Anziano";
- Contributi alle società sportive L.R. 25/93;
- Viabilità rurale;

- Contributi per il servizio “Scuola Civica di Musica”;
- Lotta agli incendi;
- Verde pubblico;
- Mensa per la scuola dell’infanzia e per la scuola primaria;
- Servizi estivi;
- Contributi per attività dei servizi sociali, quali ad esempio aiuti a favore di persone in situazioni di disagio;

Interviene l’On Cera il quale sottolinea di come una delle attività – colonna portante di quest’Amministrazione - su cui continuare a puntare, debba essere la valorizzazione del centro urbano, in particolare dello storico, intrapresa sin dalla precedente Amministrazione con la realizzazione di opere artistiche quali i murales e il museo etnografico all’aperto. E’ necessaria, spiega l’On., la programmazione e l’attuazione di una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione non solo del centro storico ma anche dell’arredo urbano e della segnaletica stradale. In qualità di Assessore allo Sport propone quanto segue: 1) avvio attività nel bocciodromo con costituzione di una società per la gestione dell’impianto; 2) sostegno alle società sportive con il Fondo Regionale aggiuntivo 2024; 3) organizzazione dell’edizione 2025 della manifestazione “Giornata dello Sport”. L’On. conclude dichiarando, in qualità di Assessore delegato ai Servizi Sociali, che sono state garantiti tutti gli interventi di cui alle leggi di settore di derivazione regionale.

Riprende la parola il Sindaco, il quale dichiara di condividere quanto appena proposto ed esplicitato dall’On. Cera. Ribadisce il proposito dell’Amministrazione di utilizzare il Fondo Regionale aggiuntivo per il rafforzamento e la garanzia di diversi servizi fondamentali dell’Ente a favore dei cittadini e per lo sviluppo e il benessere della comunità, aprendo alla possibilità, qualora ne sorga la necessità o l’urgenza, di utilizzare tali fondi regionali in future variazioni negli stanziamenti previsti dall’attuale proposta di Bilancio.

Il Sindaco termina di illustrare la proposta di Bilancio, e pone al Consiglio la votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all’articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali “deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- all’articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Visto il d.lgs. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal d.lgs. 126/2014.

Preso atto che:

- l’art. 151, comma 1, del d.lgs. 267/2000 fissa al 31 dicembre il termine per deliberare il bilancio di previsione;
- il D.M. del 24 dicembre 2024 dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025-2027 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2025.

Ricordato che, ai sensi dell’art. 151, comma 1, del d.lgs. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento unico di programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati.

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 28 del 28.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2025-2027 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 6 in data odierna, ha approvato il Documento unico di programmazione semplificato (D.U.P.S.) 2025-2027.

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUPS 2025-2027, con propria deliberazione n. 29 del 28.02.2025, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione 2025-2027 di cui all’art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Rilevato che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Rilevato altresì che, ai sensi dell’art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2023), del rendiconto dell’Unione dei comuni relativo all’esercizio 2023 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la G.C. n. 10 del 31.01.2025 “Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024”;
- la C.C. n. 5 del 14.02.2025 “Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2025. Approvazione. Ricognizione degli immobili di proprietà comunale finalizzata alla verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza nonché alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/1962 – 865/1971 – 5457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e alla redazione del Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione – Anno 2025”;
- la G.C. n. 19 del 14.02.2025 “Adeguamento prezzo cessione anno 2025: aree PEEP; aree e loculi cimiteriali (adulto, bambino, urne cinerarie)”;
- la G.C. n. 23 del 28.02.2025 “Determinazione tariffe anno 2025 per i servizi di mensa scolastica, assistenza domiciliare, impianti sportivi, diritti di segreteria atti ufficio tecnico, diritti di copia e utilizzo sala conferenze”;
- la G.C. n. 25 del 28.02.2025 “Canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Approvazione tariffe anno 2025”;

- la G.C. n. 26 del 28.02.2025 “Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027, e approvazione dell’Elenco Annuale dei lavori pubblici 2025”;
- la C.C. n. 3 del 14.02.2025 “IMU 2025. Determinazione aliquote e detrazioni”;
- la C.C. n. 4 del 14.02.2025 “Addizionale comunale IRPEF 2025. Determinazione aliquote”;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni.

Dato atto che per quanto attiene alla TARI:

- il comma 5-quinquies, dell’articolo 3, del D.L. 228/2021 (convertito con modificazione dalla L. 15/2022), il legislatore ha previsto che “A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio termine del 30 aprile. Tale previsione configura una deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”) per tariffe e piani finanziari e introduce una ulteriore e non espressa deroga in ordine all’esercizio della potestà regolamentare governato in generale dall’articolo 53, comma 16 della L. 23 dicembre 2000, n. 388 (“Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l’aliquota di compartecipazione dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l’approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se adottati successivamente, hanno comunque effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento del bilancio di previsione”).

Richiamata la G.C. n. 24 del 28.02.2025 “Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1, c. 862, L. 145/2018). Presa d'atto assenza obbligo accantonamento esercizio 2025”.

Richiamate le seguenti delibere G.C.:

- n. 3 del 10.01.2025 “Prima variazione al bilancio di previsione 2025-2027 in esercizio provvisorio - annualità 2025 - per l’iscrizione di risorse assegnate nell’ambito del PNRR”;
- N. 11 del 31.01.2025 “Seconda variazione al bilancio di previsione in esercizio provvisorio – annualità 2025 – per l’applicazione di quote dell’avanzo vincolato presunto al 31.12.2024”.

Rilevato che il bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.lgs. n. 118/2011 nonché alla normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Vista la legge n. 145/2018 “Legge di bilancio 2019” ed in particolare i seguenti commi:

- dal n. 819 al n. 827 concernenti il definitivo superamento del saldo di competenza a decorrere dall’esercizio finanziario 2019;
- n. 831 relativo all’abrogazione dell’obbligo di bilancio consolidato per i piccoli comuni;
- dal n. 902 al n. 905 sulla semplificazione di alcuni adempimenti contabili.

Visti in particolare i seguenti commi dell’art. 1 della L. n. 145/2018:

- comma 821 che dispone che “gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri

allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;

- comma 823 che dispone che “a decorrere dall’anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell’articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l’articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”.

Verificato che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica intesi come rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dal d.lgs. n. 118/2011 e dal d.lgs. 267/2000.

Dato atto con nota prot. n. 1708 del 28.02.2025 del deposito degli atti contabili relativi allo schema del bilancio di previsione 2025-2027, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente.

Richiamata la C.C. n. 14 del 14.06.2024 con la quale si è proceduto ad approvare il Rendiconto di gestione 2023.

Acquisito il parere favorevole della Commissione consiliare Programmazione e Bilancio, espresso nella seduta del 25.03.2025, in merito all’oggetto della presente.

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott.ssa Maria Carla Manca, prot. n. 2343 del 20.03.2025.

Acquisito il parere favorevole della Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità tecnica e contabile.

Con votazione favorevole resa all’unanimità;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il bilancio di previsione 2025-2027 e i relativi allegati, in conformità alle nuove modalità previste dal d.lgs. 118/2011.

Di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all’obbligo del pareggio di bilancio.

Di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all’articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000.

Di prendere atto:

- della “Prima variazione al bilancio di previsione 2025-2027 in esercizio provvisorio - annualità 2025 - per l’iscrizione di risorse assegnate nell’ambito del PNRR” adottata con G.C. n. 3 del 10.01.2025;
- della “Seconda variazione al bilancio di previsione in esercizio provvisorio – annualità 2025 – per l’applicazione di quote dell’avanzo vincolato presunto al 31.12.2024” adottata con G.C. n. 11 del 31.01.2025.

Di pubblicare il bilancio di previsione 2025-2027 sul sito internet del comune, alla sezione “Amministrazione Trasparente, Sezione bilanci”.

Di trasmettere i dati del bilancio di previsione 2025-2027 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.